

ALTURA

Con «Interceptor» Giancarlo Nutarelli vince la 14^a Rimini-Tremi-Tremi-Rimini

>> È **Interceptor**, dell'armatore Giancarlo Nutarelli, il vincitore della 14a regata d'altura Rimini-Tremi-Tremi-Rimini. Lo Sly 47 è arrivato sul traguardo lunedì 1 giugno alle 19.37.07 (la partenza è avvenuta alle 14.23 del 30 maggio) e s'è aggiudicato il Premio del Primo assoluto, succedendo a «Frizzantina 6 una diva» che vinse lo scorso anno (72 ore e 44 minuti). Alle 22.21.23, è poi arri-



vato «Aaa Big One» di Franz Egger, secondo assoluto e vincitore del Trofeo Challenge Assonautica 2009 per aver doppiato per primo le Tremi. Al 3° posto (arrivo alle 3.16 del 2 giugno) «Kapis-One» di Giacomo Luzzi, al 4° «Bcc Altapadovana» di Michele Merolla (arrivo alle 8.09). Alle 00.16 del 3 giugno, «Ariminum» taglia il traguardo completando la rosa degli arrivi e chiudendo la Rimini-Tremi-Rimini 2009.

Porto Cervo



«FIRE» INFIAMMA E VINCE LA COPPA SMERALDA 888

TIZIANA MONTALBANO

Atrionfare nella tradizionale Coppa Europa Smeralda 888 è «Fire» l'imbarcazione capitanata da Fabio Mangifesta e proveniente dallo Yacht Club de Monaco che, con le sue sette imbarcazioni sulle nove partecipanti, aveva quasi assicurata la vittoria della competizione. Con 19 punti, «Fire» si è imposta nella classifica overall davanti al campione del mondo nei Farr40 «Mascalzone Latino» e al compagno di club «Vamos mi Amor» del principe Carlo di Borbone. L'appuntamento di Porto Cervo, abitualmente organizzato dallo Yacht Club Costa Smeralda e disputatosi in otto prove, ha confermato la vocazione spiccatamente agonistica della classe Smeralda 888.

Con venti moderati ma utili al fine di un corretto svolgimento delle sfide, sui percorsi a bastone che il comitato di regata ha tracciato nelle acque di fronte al Marina di Porto Cervo, le prove si sono svolte velocemente e con un alto tasso strategico - competitivo. «Gareggiare in Costa Smeralda è sempre un'emozione

in più» - commenta il patron di Mascalzone, Vincenzo Onorato - «è sempre un'emozione perché qui, nella costa più bella del mondo, il vento non manca mai». «È una classe che si salva dall'esasperato professionismo delle altre classi» - aggiunge ancora Onorato

Altura

PESCARA-TREMITI-PESCARA: RECORD E ORO PER LEONE

>> **Luciano Leone con Piacere 2** ha vinto la Pescara/Tremi/Pescara. Ma non solo. Ha infatti battuto il precedente record sul percorso di oltre 4 ore, portandolo a 20h 25' 06". «Siamo stati avvantaggiati da un vento molto forte, tipico delle giornate perturbate», ha dichiarato Leone dopo essere giunto in porto «che all'andata ha raggiunto la velocità di 36 nodi. Naturalmente mi sono potuto avvalere di un equipaggio di assoluto valore. Otto compagni di avventura che sono riusciti a tenere al meglio in assetto l'imbarcazione». Durante lo svolgimento di questa classica della vela d'altura, tante le imbarcazioni costrette al ritiro dal maltempo.

«è rispecchia le antiche tradizioni di regate di club e di circolo». Una rincorsa serrata, sostenuta da un vento di maestrale tra i 12 e i 14 nodi, fra «Vamos mi Amor», «Mascalzone Latino» e «Fire» ha inaugurato la prima prova assoluta della Coppa.

Venti più deboli hanno, invece, accompagnato le restanti serie. A chiudere in testa alla classifica della prima giornata, grazie a due secondi posti, sono stati i mascalzoni seguiti a ruota dall'equipaggio di «Adsglen» dello Yacht Club Lignano e dalla squadra del Principe di Borbone. Nella giornata conclusiva, invece, è stato il team monegasco di «Fire» a posizionarsi in prima posizione con Mascalzone scivolato in terza e «Adsglen», timonato da Alderico Paganini, stabile in seconda. Chiusura al quarto posto per «Vamos mi Amor» che, nonostante una prova meno «nobile» del solito, è riuscito a mantenere la leadership del circuito europeo di classe. La Coppa Smeralda 888 era, infatti, valida come quarta tappa dello stesso circuito.

La classe tornerà in acqua dal 17 al 19 luglio per il penultimo appuntamento della stagione.

SceltidInbar

PROPOSTE LETTERARIE

A cura di Inbar Meytsar



I PREDATORI

Clive Cussler - Jack Du Brul

LONGANESI Collana: La Gaja scienza
Pagine: 414 Euro: 18,60

SINOSSI

Il sorprendente esordio letterario di un'autentica e originale voce di mare.

Reduce da un misterioso naufragio, da principio inesplicabile ma che verrà ricostruito capitolo dopo capitolo, il marinaio scelto Jerome Hodgkins si imbatte in una serie di incredibili peripezie che mettono seriamente a repentaglio la sua vita e portano allo stremo la stessa capacità di resistenza sia fisica che mentale.

Dopo esser sopravvissuto all'assieramento, a una massa enorme di sargassi, a dei folli ammutinati e molto altro ancora, Jerome andrà incontro al proprio destino non più irretito dal fato capriccioso.

«IL BRANO

Ne era sicuro, quella mostruosa massa aveva preso corpo pian piano dal profondo degli abissi, ingigantendosi sempre di più era affiorata dall'acqua e quell'orrido occhio senza palpebre, grosso come un oblo, si era fissato su di lui: lo sguardo del Kraken.»

L AUTORE

Andrea Quadraroli nato a San Severino Marche vive con moglie e figlia a Trezzo sull'Adda. Da sempre appassionato di romanzi di mare, divoratore di classici e di autori quasi dimenticati, William Hope Hodgson su tutti, è al suo esordio come narratore. Nei suoi racconti il mare è l'ambiente in cui si sviluppano le storie di avventura in chiave fantastica.